



Procedura selettiva per la copertura di n.1 posto di Ricercatore/riche con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il settore concorsuale 05/A2 (05/BIOS-02) – settore scientifico disciplinare BIO/04 (BIOS-02/A) Fisiologia vegetale presso il Dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 25 del 26/03/2024 – (Cod. 2024rtt010);

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 10.00 del giorno 6 settembre 2024 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Teams si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/riche a tempo determinato in Tenure Track, così composta:

Prof.ssa Maria Concetta de Pinto Università di Bari
Prof.ssa Tiziana Pandolfini Università di Verona
Prof. Piero Morandini Università di Milano

La suddetta Commissione procede alla nomina del/la Presidente nella persona della prof.ssa Maria Concetta de Pinto e a quella della Segretaria nella persona della prof.ssa Tiziana Pandolfini.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/riche a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 7339/2023 del 28/07/2023.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei/le commissari/e, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 4 gennaio 2025

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;



3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i titoli 4,5,10 in quanto non previsti nel settore concorsuale.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La Commissione adotterà per rilevare l'apporto individuale del/la candidato/a la posizione del nome in particolare primo autore o co-primo, autore o co-autore per la corrispondenza e ultimo autore.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dell'indice di Hirsch per valorizzare l'impatto della produzione scientifica riferito alla data di scadenza dei termini delle candidature.

La fonte per la determinazione del parametro sarà la banca dati Scopus o Web of Science (Clarivate) scegliendo la più favorevole al candidato.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.



La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà tramite colloquio su piattaforma ZOOM.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante lo svolgimento di parte del colloquio in inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 42 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia e all'estero fino a 10 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a 6 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca post dottorale negli ultimi dieci anni presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a 10 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi se congruente con le tematiche del settore fino a 6 punti;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista fino a 2 punti;
- relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a 6 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a 2 punti.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è 48, mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- 1 originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino a 1 punto per articoli di ricerca e fino a 0,8 per review;
- 2 congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate fino a 1 punto;
- 3 rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica fino a 2 punti valutata sulla base dell'IF dell'anno di pubblicazione;
- 4 determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, primo autore o co-primo, autore o co-autore per la corrispondenza e ultimo autore 1 punto, altra posizione 0,5.

Il punteggio per ogni singola pubblicazione verrà determinato dalla somma dei parametri 1,3 e 4 moltiplicato per il valore del parametro 2.

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, è 10 punti. La valutazione della consistenza della produzione scientifica sarà normalizzata rispetto all'età accademica del/la candidato/a.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 3 ottobre 2024 alle ore 14.30 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Teams per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 11.15.

LA COMMISSIONE



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Prof.ssa Maria Concetta de Pinto
Prof.ssa Tiziana Pandolfini
Prof. Piero Morandini